

Ampi stralci dei discorsi di MOLOTOV e ZUKOV al Congresso del P.C.U.S.

L'Unità DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LUNEDÌ 20 FEBBRAIO 1956

ROMA - GENOVA 2-0 TRIESTINA - *JUVENTUS 1-0 NOVARA - *NAPOLI 2-0

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

NUOVI DANNI E VITTIME PER LA TERZA ONDATA DI MALTEMPO

Continua a nevicare nel Nord e nel Molise Un morto e 20 feriti in un crollo a Frosinone

Drammatica notte in un paese assediato dai lupi - Nel Trentino gela il vino nelle botti - Successi delle lotte dei disoccupati della Marsica - Distribuzione di viveri ottenuta a Gaeta - Manifestazioni in tutto il Paese

Ieri sera si è avuta, al Viminale, una riunione di ministri presieduta dal presidente del Consiglio, on. Segni. La riunione ha avuto per oggetto la situazione che si è determinata a seguito del persistente maltempo su gran parte delle regioni italiane. I ministri interessati hanno riferito sui provvedimenti adottati; si è quindi stabilito di intensificare l'azione a favore delle popolazioni colpite. Venera tuttavia, come la cronaca di ogni giorno documenta, i mezzi messi in atto dal governo per fronteggiare

Alpino, su tutta l'Italia Settentrionale e le Marche. Nevicate o piogge si prevedono anche in Toscana, Umbria, Lazio e Abruzzi. Preoccupanti prospettive si hanno, infine, nelle regioni in cui le precipitazioni nevose sono state particolarmente abbondanti. Appena la temperatura si rialzerà e la neve comincerà a sciogliersi ci si aspetta, infatti, in queste regioni, un forte ingrossamento dei corsi d'acqua e valanghe. Le «minime» di ieri sono state le seguenti: Bolzano meno 4,4; Trento meno 5,4;

La sciagura di Frosinone DAL NOSTRO CORRISPONDENTE FROSINONE, 19. — Sotto il peso della neve il tetto del cinema «Roma», situato nel quartiere ferroviario di Frosinone, è crollato improvvisamente questo pomeriggio, verso le ore 17, provocando la morte di un bambino e il ferimento di altri 20.

Le lotte a Latina LATINA, 19. — I primi mezzi di soccorso sono giunti oggi a Campotene, e continuano a sud di Latina isolato da due giorni per i due metri di neve che aveva coperto la strada numero 82.

In Abruzzo PESCARA, 19. — Drammatica è la situazione in tutto l'Abruzzo e il Molise. L'epidemia più impressionante del giorno è, forse, quella segnalata dal piccolo centro di Verino. Un branco di lupi ha scorsa notte ha invaso il paese. Gli abitanti, chiusi nelle case, hanno tenuto a bada le belve a colpi di fucile. E trascorsa, così, una notte di terrore. Fattosi giorno i lupi, fortunatamente, si sono ritirati.



ABRUZZO — Si spala la neve ammassata sui tetti col pericolo di provocare crolli

la situazione creata dal maltempo si sono rivelati del tutto insufficienti. Intanto le condizioni atmosferiche continuano a restare precarie. Il bollettino meteorologico prevede che la temperatura non subirà notevoli variazioni nelle prossime ventiquattro ore, mentre le nevicate e precipitazioni nevose sono previste sull'arco

Trieste meno 4,2; Venezia meno 4; Milano meno 5,7; Torino meno 13,2; Genova meno 3; Bologna meno 1,7; Firenze meno 4,9; Pisa meno 3; Ancona meno 3,7; Perugia meno 5,2; Roma meno 2,3; Pescara meno 8; Campobasso meno 4; Bari meno 2; Napoli 1,6; Potenza meno 1; Palermo 5,4; Catania 4,7; Cagliari 1; Alghero 6,4.

civile, ove sono stati trasportati i primi feriti e la seguente: deceduto il bambino Francesco, Emanuello Bellone, Giuseppe Spaziani Testa, Maurizio Campioni ed Emilio Persico, Ceccarelli Roberto, Santoro Ennio, Giamberramo Giuseppe, Pietrandrea Gabriella, Gianfranco Alfredo, Ferraroli Fortunato, Spaziani Silverio, Magliocco Mario, Cipriani Giovanni.

La protesta a Gaeta GAETA, 19. — Oltre 500 lavoratori questa mattina hanno effettuato una forte protesta. La manifestazione, che ha visto solidale con i lavoratori

protezione abitato della professione sanitaria; tutto in relazione alle indagini svoltesi in seguito alla morte della donna Celestina Palustri, da Cortona, il cui cadavere fu trovato sulla riva del torrente Esse. Come noto don Caloni era già stato sottoposto a giudizio da parte del Tribunale ecclesiastico della diocesi di Cortona, il quale, prima del suo arresto, lo aveva sospeso «a divinis», e gli aveva revocato il beneficio di parroco. Il difensore avv. Cappelli ha avuto stamane, nel carcere di San Benedetto, un colloquio con il suo assistito.

“Qui manca tutto,, telefonano da Proceno

Una colonna di volontari comunisti di Toscana reca soccorso ai paesi isolati

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VITERBO, 19. — Un'idea delle proporzioni eccezionali delle nevicate che hanno paralizzato la provincia di Viterbo distruggendo i raccolti, assediando le popolazioni di interi comuni, facendo strage di bestiame è data dalla Cascia, l'antica strada consolare che unisce il capoluogo a Roma.

A Toscana, una colonna composta da cento volontari appartenenti alla sezione comunista e di alcuni trattori della cooperativa agricola, si è aperta una strada verso il bosco di Arlena ed ha provveduto a trasportare in paese un grosso carico di legna che è stata poi distribuita alla popolazione. La stessa colonna ha posto in salvo 400 pecore che erano rimaste private di foraggio a qualche chilometro dal paese.

Secondo le previsioni dell'ultimo di sabato, i senatori Adone Zoli e Giuseppe Medici sono stati nominati rispettivamente ministri al Bilancio e al Tesoro. I decreti di nomina sono stati sottoposti alla firma del Capo dello Stato ieri a mezzogiorno dal presidente del Consiglio. Il giuramento dei due ministri avverrà stamane al Quirinale.

Le dimissioni di Gava, una volta tanto, piuttosto caute e si è limitato a esprimere il suo dissenso. Togni, e delle riserve a quella di Medici. Il segretario del PSDI, Malgodi, ha detto che, dal governo così modificato, si aspetta la stabilità della

moneta per difendere il potere d'acquisto dei salari, il perfezionamento degli strumenti per realizzare un'equa e severa politica fiscale, la disciplina degli interventi dello Stato, destinati, sulla base di piani concordati, ad avviare massicci investimenti produttivi, ad aumentare le occasioni di lavoro e ad elevare il livello di vita delle classi più deboli. È evidente, dunque, che invece le aspettative del segretario del PSL, Malgodi, il quale ha promesso il suo cordiale appoggio al due nuovi ministri, a patto che la loro azione sia diretta a realizzare la trezza fiscale e la tregua delle nuove spese pubbliche; oltre che ad assicurare una sufficiente disponibilità di capitali per nuovi investimenti produttivi sopra tutto da parte dell'iniziativa privata.

L'ex parroco don Caloni incriminato per la morte della domestica Palustri

Sette reati fra cui aborto seguito da morte e occultamento di cadavere

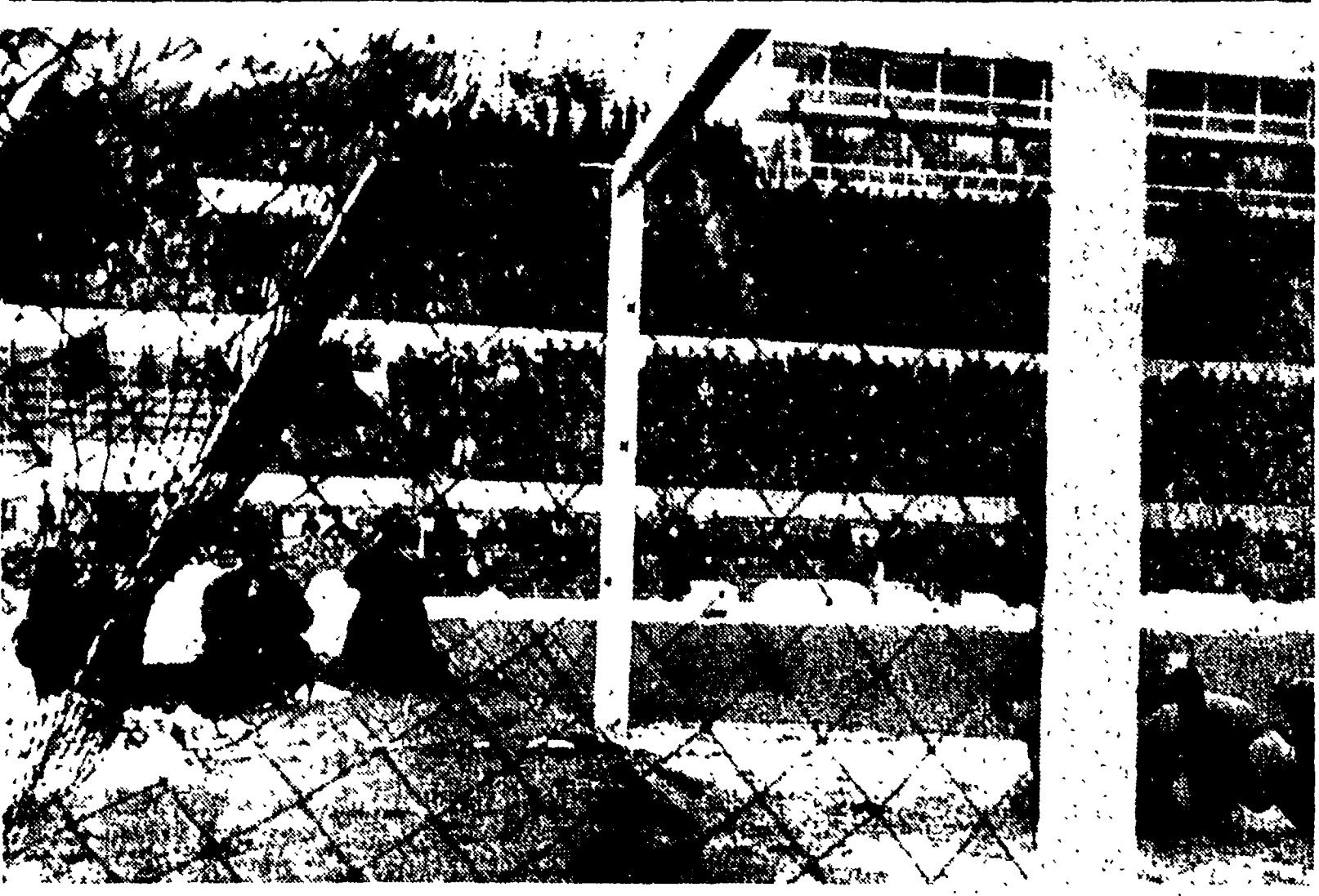
Vi sono dei comuni come Proceno, Vassano, Barbera, Gradoli, Calcata, Onano rimasti bloccati quasi completamente fin dalla grande nevicata del 2 febbraio, paesi in cui manca persino il pane. Mandatemi qualche cosa; qui manca tutto: dai medicinali alla legna da ardere, dalla farina al foraggio per le bestie.

AREZZO, 19. — Nel carcere di San Benedetto è stato notificato a don Amilcare Caloni un mandato di cattura che, associando quello già emesso il 2 febbraio al momento dell'arresto per i reati di falso, contestati al detenuto complessivamente sette distinti capi di imputazione tutti di competenza del Tribunale, e così falsità in atto pubblico, alterazione di stato civile, falsità materiale aggravata, connesione da privato in certificato amministrativo, aborto su donna consentente seguito da morte, occultamento aggravato di cadavere ed



esercizio abusivo della professione sanitaria; tutto in relazione alle indagini svoltesi in seguito alla morte della donna Celestina Palustri, da Cortona, il cui cadavere fu trovato sulla riva del torrente Esse. Come noto don Caloni era già stato sottoposto a giudizio da parte del Tribunale ecclesiastico della diocesi di Cortona, il quale, prima del suo arresto, lo aveva sospeso «a divinis», e gli aveva revocato il beneficio di parroco. Il difensore avv. Cappelli ha avuto stamane, nel carcere di San Benedetto, un colloquio con il suo assistito.

La neve mette K. O. il campionato



Il maltempo che imperversa in tutta Italia ha impedito il regolare svolgimento del campionato di calcio: sono state infatti rinviate cinque partite di serie A su otto, due di serie B e due di serie C. Nella foto: una delle poche partite disputate (Roma-Genova 2-0); Ghigga realizza il primo goal glorioso

LA VOLONTÀ DEL POPOLO GRECO TRADITA DAL SISTEMA ELETTORALE

L'Unione democratica in testa per i voti ma la legge-truffa favorisce Karamanlis

Gli ultimi dati da fonti giornalistiche: Unione democratica 352.674 voti, Karamanlis 309.536 voti - Sopraffazioni e intimidazioni del governo - Voci di un complotto militare

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE ATENE, 20 (mattino). — Il pronostico della vigilia è stato rispettato. Secondo i risultati del voto di ieri fino a questo momento disponibili, l'Unione democratica è in testa, quanto a numero di voti, nella maggioranza delle circoscrizioni e nei grandi centri come Atene, il Pireo, Salonico e la maggioranza è assicurata. Il meccanismo della legge truffa elettorale maggioritaria è tuttavia scattato in numerose province, assicurando al partito governativo di Karamanlis un notevole numero di seggi. L'opera di intimidazione svolta dalla polizia ha provocato notevoli astensioni, soprattutto nei centri minori, costituendo un rischio al partito del primo mini-

stro di punire le sue posizioni. Alle ore 9,30 il ministro delle informazioni, Italios, ha dichiarato ai giornalisti di prevedere che 155 sui 300 seggi in palio andranno a questo momento disponibili. Lo stesso ministro degli Interni ha cessato da diverse ore di fornire dati circa i risultati espressi in voti che continuano a pervenire. Il dato più rappresentativo che è stato finora è stato fornito dalla agenzia americana Associated Press. Essa si riferisce a 177 seggi elettorali conquistate dall'Unione democratica 352.674 voti, contro 309.536 andati alla «Unione nazionale radicale» di Karamanlis. Secondo la stessa agenzia, per effetto del meccanismo elettorale, Karamanlis, con circa quarantamila

voti di meno, otterrebbe 191 seggi in parlamento, mentre l'Unione democratica ne otterrebbe 71. Dati dell'ANSA, relativi ad un numero inferiore di voti scrutati, forniscono la stessa indicazione in quanto a rapporto di forze. Gli elettori, come si sa, sono quasi milioni. La giornata elettorale, vissuta dal popolo greco sotto un cielo fosco di nubi e in diverse regioni, sotto una pioggia torrenziale, è stata caratterizzata dal susseguirsi di notizie e di indicazioni drammatiche. Le urne si sono aperte ovunque alle 7 del mattino e la percentuale dei votanti si è mantenuta abbastanza considerevole fino a mezzogiorno. Ad Atene, al Pireo, a Salonica, a Patrasso, a Larissa, Lun-

che file di elettori si sono disposte davanti ai seggi. Nonostante l'affluenza delle donne, che rotolano per la prima volta in una elezione generale, dei vecchi e degli infermi. Nel pomeriggio, con il peggiorare delle condizioni atmosferiche, l'affluenza è stata minore. I primissimi dati giunti ad Atene hanno mostrato immediatamente che il governo aveva puntato molto delle sue carte sul voto dei militari, avvantaggian-

zione democratica si riserva di chiedere, dopo lo scrutinio, l'incandidatura dei voti dei militari. A loro volta, fonti vicine al leader liberale, Papandreu, hanno messo in guardia questa sera, mentre i dati favorevoli all'Unione democratica si susseguono ormai da alcune ore, contro la possibilità di un colpo di stato militare. A questo proposito si è appreso, infatti, che esponenti dell'esercito si erano riuniti per discutere la situa-



SALONICO — Il leader dell'EDA Pavalides fotografato mentre depone il suo voto nell'urna (Telefoto)

zioni delle possibilità offerte dal voto nelle caserme, dove i soldati sono esposti alla pressione dei superiori. Presso un'unità del 3° corpo d'armata, queste pressioni hanno provocato a Karamanlis i voti di 273 soldati su 297. Dati simili si sono avuti da altre parti. I militari sono circa 125.000. Il leader liberal-democratico, Venizelos, uno dei capi dell'Unione democratica, ha protestato contro questa coercizione in una dichiarazione resa nota immediatamente dopo la chiusura delle urne, nella quale ha affermato tra l'altro che l'U-

Si sono svolti a Morbegno i funerali del ministro Vascari

MORBEGNO, 19. — Oltre centomila persone accorse da tutti i centri della Valtellina hanno accompagnato oggi, salmo accompagnato oggi, il salmo del ministro Vascari all'ultima dimora, nel piccolo cimitero di Morbegno. I funerali hanno avuto inizio alle ore 13,30. Portata a braccia da sei ex compagni d'arme, la bara è stata recata sul piazzale antistante casa Vascari, dove rivedeva gli onori un plotone di truppa. Si è quindi formato il lungo corteo che, snodandosi attraverso il paese, ha accompagnato il feretro al santuario della Madonna dell'Assunta.

Arrestato anche Caradonna per l'attentato alla C.G.I.L.

L'ufficio politico della Questura, in esecuzione di mandato di cattura emesso dal giudice istruttore presso il Tribunale di Roma, ha tratto in arresto Giulio Caradonna e Gianfranco Alelati, denunciati, il primo a piede libero e il secondo in stato di latitanza, per l'attentato del 27 ottobre scorso contro la sede della Cgil, in via di Porta Pinciana e per il reato di ricostituzione del partito fascista. Dallo stesso mandato di cattura sono stati colpiti Maurizio Anderson, Franco Dragoni, Franco Gialdroni, Mario Giordani, Alberto Rossi e Vittorio Sbardella i quali erano stati già denunciati in stato di arresto e trattenuti in carcere dall'autorità giudiziaria.